

rev. 0.0. 2023

Egregio/a Sig/ra in considerazione del sospetto diagnostico della lesione riscontrata, le è stato/a proposto **l'intervento di diatermocoagulazione.**

Di seguito potrà trovare le informazioni riguardanti tale trattamento, i risultati attesi con i relativi rischi e le eventuali alternative proposte.

Il trattamento viene effettuato in regime di Day Hospital o di Day Service e prevede la sua permanenza in osservazione presso la struttura ospedaliera per tutto il tempo ritenuto necessario per effettuare la procedura in sicurezza. L'intervento si basa sull'utilizzo di uno strumento elettromedicale l'elettrobisturi, in grado di emettere corrente e di tagliare, cauterizzare, cicatrizzare ed eseguire emostasi sulla cute. Il flusso di corrente passa dalla punta del manipolo utilizzato dal medico, su cui è posto l'elettrodo sterilizzabile che funge da anodo, ad una piastra posta a contatto con la pelle che funge da catodo. Per lesioni di piccole dimensioni la procedura può essere eseguita senza l'uso di anestetico, mentre in altri casi può essere opportuno eseguire l'infiltrazione con un anestetico locale (Mepivacaina 2% o mepivacaina 2% + adrenalina 1/200.00 o lidocaina 2%) previa disinfezione. Dopo il trattamento la sede viene medicata ed eventualmente coperta con una medicazione sterile. Nei giorni successivi dovrà essere effettuata la medicazione secondo le istruzioni fornite dal medico al momento delle dimissioni.

In caso fosse portatore di **pacemaker** (stimolatore cardiaco) si utilizza un manipolo bipolare che riduce il passaggio di corrente esclusivamente fra i due elementi della pinza stessa e rimane quindi confinata alla sede trattata, che non deve essere posta in prossimità del pace maker. Se questo non è possibile si possono prendere in considerazione metodiche alternative alla diatermocoagulazione, quali: curettage chirurgico, asportazione chirurgica, LASER CO2, Crioterapia, altre terapie non chirurgiche. In genere il periodo necessario per un recupero funzionale è di 1-3 settimane, ma può essere più o meno rapido in considerazione alla sede, dimensione della lesione trattata e fattori di reattività individuale.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA - P.IVA 01151150867
Sintesi Informativa per Diatermocoagulazione

rev. 0.0. 2023

PRECAUZIONI: le sedi trattate con diatermocoagulazione devono essere adeguatamente medicate fino alla guarigione, secondo le prescrizioni fornite dal medico. Deve essere assolutamente evitata l'esposizione al sole della sede interessata nei 30 giorni successivi al trattamento e per alcuni mesi seguenti applicare sempre un prodotto a schermo solare molto elevato (SPF UVA-UVB 50+) al fine di ridurre il rischio di comparsa di esiti ipercromici o ipocromici.

COMPLICANZE ED ESITI: le complicanze più comuni di questa procedura sono: bruciore post intervento; formazione di bolla sierosa o siero-ematica; formazione di crosta; infezione della ferita.

I POSSIBILI ESITI CICATRIZIALI SONO: comparsa di area discromica (ipocromica o ipercromica); cicatrice ipertrofica.

ALTRNATIVE PROPOSTE: curettage chirurgico; asportazione chirurgica; laser CO2; crioterapia.

ESITI PREVEDIBILI DEL MANCATO TRATTAMENTO SONO: l'estensione della patologia; la possibile trasformazione neoplastica.

Luogo e data.....

Firma del paziente per presa visione
